



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee  
allo sviluppo, Scuola, Formazione Professionale,  
Università e Ricerca, Lavoro



## **Bando per la concessione di borse di studio A.S. 2015/16 ai sensi della L.R. 26/01**

La Provincia Rimini emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.39 del 20 ottobre 2015 e di Giunta Regionale n. 2009 del 10/12/2015.

### **1 - Finalità**

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione ..... la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

### **2 - Destinatari**

Gli studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, gli studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP o le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP, di cui al comma 2, art.11, della L.R. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel sistema regionale IeFP, residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Rimini rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3, che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo in corso (a.s. 15/16).

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato entro la fine del mese di giugno dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole di cui sopra della Provincia di Rimini privi di residenza, si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

### **3 - Condizioni economiche**

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2015/2016 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore a **euro 10.632,94**.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto **l'Attestazione ISEE valida è quella rilasciata dopo il 15/01/2016.**

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del D.P.C.M. 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al D.M. 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario, inoltre, può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

- **ISE** (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (art. 2, c.3 DPCM 159/2013).
- **ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 del DPCM 159/2013.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it). Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere presentata la domanda di borsa di studio, allegando copia delle ricevute di presentazione della DSU.

In caso di particolari impedimenti, dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, Comuni) e comprovati dagli organi stessi, l'Amministrazione considererà effettuate in tempo utile anche le attestazioni recanti data di rilascio successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, purché **non oltre il 02/05/2015** termine necessario all'Ente erogatore per lo svolgimento dell'istruttoria. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di partecipazione al bando una dichiarazione sottoscritta da uno dei suddetti organi, da cui risulti la data dell'appuntamento fissato per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Nei sopra indicati casi l'Ente erogatore acquisirà successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, la richiederà al dichiarante.

#### **4 - Requisiti di partecipazione**

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per i requisiti economici vedi il punto 3).

**Merito:** Il merito non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'a.s. precedentemente frequentato (2014/15) la media dei voti pari o superiore a 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo

più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

## **5 - Importo delle borse di studio**

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili.

## **6 - Modalità di presentazione delle domande**

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo, allegato A al presente bando, parte integrante e sostanziale, e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata o l'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, la Provincia di Rimini (Ufficio Borse di Studio) nonché reperibile sul sito della Provincia: <http://www.provincia.rimini.it>.

Le domande compilate vanno presentate alla segreteria della scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, che provvederà a trasmetterle alla Provincia di Rimini.

## **7 - Termine di presentazione delle domande**

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **decorre dal 27/01/2016 e scade alle ore 13.00 di 04/03/2016.**

## **8 - Accertamenti**

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS e gli archivi dei Comuni, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

## **9 - Sanzioni**

- **amministrative:** Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da

500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- **penali:** Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

## **10 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Isabella Magnani Dirigente della Provincia di Rimini.

Per la richiesta di informazioni e chiarimenti contattare l'Ufficio Borse di Studio via Dario Campana, 64 Rimini, Tel. 0541/716263-716367-716267 fax 0541/716305 – Mail [d.berozzi@provincia.rimini.it](mailto:d.berozzi@provincia.rimini.it); [c.vandi@provincia.rimini.it](mailto:c.vandi@provincia.rimini.it).

## **11 – Richieste riesame**

Eventuali richieste di riesame della propria situazione da parte dei richiedenti, potranno essere presentate al Responsabile del procedimento entro 30 gg. dalla data di pubblicazione degli esiti.

## **12 – Ricorsi**

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

## **13 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio**

Il beneficiario sarà avvisato entro 60 giorni dalla data di approvazione della delibera di assegnazione regionale delle risorse con una comunicazione da parte della Provincia Rimini, con indicate le modalità e il termine entro il quale la borsa di studio deve essere riscossa.

## **14 - Informazioni**

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- Ufficio Borse di Studio della Provincia di Rimini (0541/716263-716367-716267)
- il sito internet della Provincia [www.provincia.rimini.it](http://www.provincia.rimini.it)
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00

Rimini, 22/01/2016

F.to Il Dirigente  
Dott.ssa Isabella Magnani